



COMUNE DI NIBBIOLA

Provincia di Novara

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 10

OGGETTO:

TARI (TASSA RIFIUTI) – APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) REGOLATO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI - AGGIORNAMENTO BIENNALE 2024-2025

L'anno duemilaventiquattro addì ventiquattro del mese di aprile alle ore diciassette e minuti trenta nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. AGNESINA PIERFRANCESCO - Sindaco	Sì
2. MORTARINO MONICA RAFFAELLA - Consigliere	Sì
3. ARIATTI CRISTIANO - Consigliere	Sì
4. ROSSARI MARIA CRISTINA - Consigliere	Sì
5. ORRICO ALESSANDRA - Consigliere	Sì
6. PORTA ENRICO MARIA - Consigliere	Sì
7. AGNESINA PIER LUIGI - Consigliere	Sì
8. GIACCONE LAURA - Consigliere	No
9. FUSARO EMANUELE - Consigliere	Sì
10. RUBINI GIUSEPPE - Consigliere	Sì
11. ROCCHETTI LORENZO - Consigliere	No
Totale Presenti:	9
Totale Assenti:	2

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale Dott.ssa BALBO GIULIANA la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Signor AGNESINA PIERFRANCESCO nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Il Sindaco dà lettura del punto n. 6 all'OdG e invita la Responsabile del Servizio ad illustrare i contenuti della proposta di deliberazione.

Dopo un breve dibattito sul tema, il Sindaco invita i Consiglieri ad esprimere le proprie intenzioni di voto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- a seguito della istituzione della Imposta Unica Comunale (IUC), ai sensi dell'art. 1, comma 639 della L. 147/2013 (c.d. Legge di stabilità per il 2014), l'imposizione in materia di servizio rifiuti è stata rivista da detta normativa che ha istituito, nell'ambito della IUC, la *Tassa sui Rifiuti* (TARI);
- l'art. 1, comma 654 della citata normativa prevede in relazione alla Tassa sui Rifiuti che: *“In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente”*;
- la legge 27 dicembre 2017 n. 205 (legge di Bilancio per il 2018), art. 1, comma 527, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, da esercitarsi *“con i medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, anche di natura sanzionatoria”* stabiliti dalla legge istitutiva dell'Autorità stessa (legge 14 novembre 1995, n. 481) e già esercitati negli altri settori di competenza;
- tra le funzioni attribuite all'Autorità rientrano, tra le altre, la *“predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio «chi inquina paga»”* ai sensi dell'art. 1 comma 527 lettera f) della legge 27/12/2017 n. 205 e la *“diffusione della conoscenza e della trasparenza delle condizioni di svolgimento dei servizi a beneficio dell'utenza e la tutela dei diritti degli utenti”* ai sensi dell'art. 1 comma 527 lettera c) della legge 27/12/2017 n. 205, anche tramite la valutazione di reclami, istanze e segnalazioni presentate dagli utenti e dai consumatori, singoli o associati.

Richiamate le deliberazioni dell'ARERA:

- n. 443 del 31/10/2019 che ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021, approvando il “Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti” (MTR).
- n. 444/2019 del 31/10/2019 riguardante disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati;
- n. 57 del 03/03/2020, contenente semplificazioni procedurali per la disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti;
- n. 2 del 27/03/2020, contenente chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti;
- n. 158/2020/R/RIF del 05/05/2020 che prevede misure di tutela per utenze non domestiche soggette a sospensione dall'attività per emergenza COVID 19;
- n. 238/2020/R/RIF del 23/06/2020 relativa all'adozione di misure per la copertura dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio di gestione integrata dei rifiuti, anche differenziati, urbani ed assimilati, per il periodo 2020-2021 tenuto conto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- n. 493/2020/R/RIF del 24/11/2020 con la quale ARERA introduce nuovi parametri per la determinazione dei costi da inserire nel PEF TARI per l'anno 2021.
- n. 138/2021/R/RIF del 30/03/2021 recante “Avvio di procedimento per la definizione del Metodo Tariffario Rifiuti per il secondo periodo regolatorio (MTR-2)
- n. 363/2021/R/RIF del 3/08/2021 “Approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025”
- n. 2/DRIF/2021 del 4/11/2021 “Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su

aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025”

- n.387/2023/R/RIF del 03/08/2023 “Obblighi di monitoraggio e di trasparenza sull’efficienza della raccolta differenziata e sugli impianti di trattamento dei rifiuti urbani”.
- n.389/2023/R/RIF del 03/08/2023 “Aggiornamento biennale (2024-2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2);
- n.1/DTAC/2023 del 06/11/2023 “Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti l’aggiornamento della proposta tariffaria per il biennio 2024-2025 e delle modalità operative per la relativa trasmissione all’Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti, ai sensi delle deliberazioni 363/2021/R/RIF e 389/2023/R/RIF”;

Dato atto che nel caso del Comune di Nibbiola l’Ente di governo dell’Ambito (Egato), istituito ai sensi dell’art. 3-bis del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138 è il Consorzio Area Vasta Basso Novarese;

Visto l’art. 1, comma 683 della L. 147/2013 s.m.i. il quale prevede: *“Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l’approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia...”*;

Vista la propria deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 22/04/2022 ad oggetto “TARI (Tassa Rifiuti) Approvazione del Piano economico finanziario regolato anni 2022/2023/2024/2025”

Visto il Piano economico finanziario (PEF) regolato del servizio di gestione dei rifiuti urbani – aggiornamento biennale 2024-2025 predisposto dal Consorzio Area Vasta Basso Novarese soggetto gestore e trasmesso al Comune di Nibbiola con nota prot. 298 del 10/04/2024 e pervenuta a protocollo stessa data n. 1571.

Rilevato che l’incremento tariffario netto risulta pari al 3.79% per l’anno 2024 (rispetto al 2023) e del 4,75% per l’anno 2025 (rispetto al 2024)

Ravvisata pertanto la necessità di provvedere all’approvazione formale di quanto trasmesso dal Consorzio Area Vasta Basso Novarese

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: «Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali»;

Acquisiti i pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione da parte del Responsabile del Servizio

Acquisito il parere del Revisore dei Conti

Con voti unanimi e favorevoli, su n. 9 Consiglieri presenti e votanti, resi per alzata di mano

DELIBERA

- 1) Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento.
- 2) 2) Di approvare il Piano Economico Finanziario regolato (PEF) del servizio di gestione dei rifiuti urbani del Comune di Nibbiola- aggiornamento biennale 2024-2025 così come predisposto e validato dal Consorzio Area Vasta Basso Novarese in qualità di EGATO, che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale.

- 3) Di dare atto che il PEF per l'anno 2024 espone un importo netto di € 139.261,40.
- 4) Di inviare la presente deliberazione al Consorzio di Bacino Basso Novarese che ne curerà la trasmissione ad ARERA.

ed inoltre stante l'urgenza di provvedere

Con voti unanimi e favorevoli, su n. 9 Consiglieri presenti e votanti, resi per alzata di mano

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267.

Il Sindaco
FIRMATO DIGITALMENTE
AGNESINA PIERFRANCESCO

Il Segretario Comunale
FIRMATO DIGITALMENTE
Dott.ssa BALBO GIULIANA